

RICOSTRUZIONE: LEGNINI, "PIU' FORZA CON LA UE PER SUPERARE VINCOLI"

28 Agosto 2014



L'AQUILA - "Possibile che l'Italia, la più colpita da calamità naturali tra le nazioni europee per frequenza e intensità, debba fronteggiare questa situazione stando dentro i ristretti e rigidi vincoli del patto di stabilità esterno? È un grande tema dell'Aquila ma di tutto il Paese, un quesito che è stato posto e verrà posto con maggiore forza in Europa".

Così il sottosegretario all'Economia, l'abruzzese Giovanni Legnini, inviato del governo Renzi alla Perdonanza Celestiniana, intervistato da *AbruzzoWeb* sul tema della ricerca di nuovi fondi per la ricostruzione post-sisma attraverso la lotta ai vincoli di bilancio dell'Unione europea, in particolare al 3% tra deficit e Pil che impedisce allo Stato di spendere per il "cratere" indebitando le casse pubbliche.

"La Perdonanza non è una festa religiosa qualunque ma ha un grandissimo significato evocativo e di valori - ha detto Legnini sul giubileo celestiniano - e poi L'Aquila è L'Aquila, il governo deve essere presente".

"La prossima visita del presidente del Consiglio Renzi all'Aquila, annunciata anche se la data ancora non è fissata - ha proseguito poi - consentirà di definire con maggiore precisione l'impegno del governo".

Per Legnini ci sono "due macro obiettivi: quello di una legge finalmente organica e di sistema e poi quello finanziario, due impegni di grande rilevanza e di una certa ambiziosità necessari per L'Aquila e il Paese".

"Su questi temi, che ne contengono tantissimi altri, misureremo l'impegno nelle prossime settimane", ha concluso. (*alb.or.*)